

# **NON POSSIAMO TACERE QUELLO CHE ABBIAMO VISTO E ASCOLTATO** *(At 4,20)*

**VEGLIA DI PREGHIERA  
PER LA GIORNATA MISSIONARIA MONDIALE 2021**



**Lettori:**

- Due lettori "guida" (**G1** e **G2**)
- Un lettore per i testi riguardanti il profeta Elia
- Un lettore per la riflessione
- Un lettore per la prima parte delle Invocazioni

## **INIZIO DELLA VEGLIA**

**G1.** Questa sera, nella Veglia Missionaria, vogliamo invocare dal Signore il dono della Profezia.

Il nostro mondo, carico di fatiche e sofferenze, ha bisogno di persone coraggiose e perseveranti che sappiano testimoniare l'amore di Dio, che non viene mai meno, ed essere profeti di una speranza nuova che germoglia e cresce.

In questa veglia saremo accompagnati dalla figura del profeta Elia, con il suo momento di prova nel quale ritrova la presenza di Dio che lo rimette sul cammino della missione.

### **CANTO**

**Celebrante.** Nel nome del Padre, e del Figlio e dello Spirito Santo.

**Tutti.** Amen!

**Celebrante.** Lo Spirito di Dio, di libertà e di profezia,  
sia con tutti voi.

**Tutti.** E con il tuo Spirito.

### **INTRODUZIONE**

**G2.** Dal messaggio del Papa per la Giornata Missionaria Mondiale 2021  
*"Come gli Apostoli e i primi cristiani, anche noi diciamo con tutte le nostre forze: «Non possiamo tacere quello che abbiamo visto e ascoltato» (At4,20). Tutto ciò che abbiamo ricevuto, il Signore ce lo ha*

*donato perché lo mettessimo in gioco e lo donassimo gratuitamente agli altri. Come cristiani non possiamo tenere il Signore per noi stessi: la missione evangelizzatrice della Chiesa esprime la sua valenza integrale e pubblica nella trasformazione del mondo e nella custodia del creato.*

**G1.** Ci mettiamo ora in ascolto della storia del profeta Elia, un testimone che è stato capace di accogliere lo stupore e la novità di Dio nella sua vicenda umana.

## **1° MOMENTO: PROFEZIA**

**G1.** *Il profeta Elia, minacciato di morte dalla regina Gezabele, si impaurisce e fugge nel deserto.*

**Dal primo Libro dei Re (1Re 19,1-5a)**

*Acab riferì a Gezabele tutto quello che Elia aveva fatto e che aveva ucciso di spada tutti i profeti. Gezabele inviò un messaggero a Elia per dirgli: "Gli dèi mi facciano questo e anche di peggio, se domani a quest'ora non avrò reso la tua vita come la vita di uno di loro". Elia, impaurito, si alzò e se ne andò per salvarsi. Giunse a Betsabea di Giuda. Lasciò là il suo servo. Egli s'inoltrò nel deserto una giornata di cammino e andò a sedersi sotto una ginestra. Desideroso di morire, disse: "Ora basta, Signore! Prendi la mia vita, perché io non sono migliore dei miei padri".*

*Si coricò e si addormentò sotto la ginestra.*

### **Riflessione**

Quante volte la paura blocca i nostri progetti e i nostri buoni desideri e quante volte abbiamo avuto il desiderio di fermarci, abbiamo perso la voglia di lottare! Troppe volte vorremmo stare soli e gettare la spugna. È capitato a tutti quel momento nella vita in cui non vogliamo né vedere e né sentire nessuno. Elia vive il desiderio della morte, si

addormenta quasi per spegnere ogni contatto e relazione con gli altri.

## **TESTIMONIANZA (prima parte)**

### **INVOCAZIONI**

Ad ogni invocazione rispondiamo: **Aiutaci a sentire la tua presenza**

**L.** Signore, anche noi come Elia sentiamo il desiderio di addormentarci

**T. Aiutaci a sentire la tua presenza.**

**L.** Signore, anche noi come Elia ci sentiamo inadeguati

**T. Aiutaci a sentire la tua presenza.**

### **CANTO**

## **2° MOMENTO: TESTIMONIANZA**

**Dal primo Libro dei Re (1Re19,8-10)**

*Si alzò, mangiò e bevve. Con la forza di quel cibo camminò per quaranta giorni e quaranta notti fino al monte di Dio, l'Oreb. Là entrò in una caverna per passarvi la notte, quand'ecco gli fu rivolta la parola del Signore in questi termini: "Che cosa fai qui, Elia?". Egli rispose: "Sono pieno di zelo per il Signore, Dio degli eserciti, poiché gli Israeliti hanno abbandonato la tua alleanza, hanno demolito i tuoi altari, hanno ucciso di spada i tuoi profeti. Sono rimasto solo ed essi cercano di togliermi la vita".*

### **Riflessione**

“Si alzò, mangiò e bevve”. Come Elia anche noi dobbiamo reagire e alzarci. Chi si addormenta non trova più la forza di lottare, chi si alza sente il desiderio della lotta. Chi è in piedi guarda avanti, guarda la strada e può guardare le persone negli occhi. Può scegliere non solo la

strada da percorrere, ma anche cosa veramente nutre e disseta. Lo zelo per il Signore, questa è la forza che ci fa prendere consapevolezza e ci dà il coraggio di affrontare le situazioni.

## **TESTIMONIANZA (seconda parte)**

### **INVOCAZIONI**

Ad ogni invocazione rispondiamo: **Sostieni il nostro cammino**

*L.* Signore, che sei il cibo che nutre e l'acqua che disseta

**T. Sostieni il nostro cammino**

*L.* Signore, che sei il più forte

**T. Sostieni il nostro cammino**

### **CANTO**

## **3° MOMENTO: ANNUNCIO**

**Dal primo Libro dei Re (1Re 19,19-21)**

*Partito di lì, Elia trovò Eliseo, figlio di Safat. Costui arava con dodici paia di buoi davanti a sé, mentre egli stesso guidava il dodicesimo. Elia, passandogli vicino, gli gettò addosso il suo mantello. Quello lasciò i buoi e corse dietro a Elia, dicendogli: "Andrò a baciare mio padre e mia madre, poi ti seguirò". Elia disse: "Va' e torna, perché sai che cosa ho fatto per te". Allontanatosi da lui, Eliseo prese un paio di buoi e li uccise; con la legna del giogo dei buoi fece cuocere la carne e la diede al popolo, perché la mangiasse. Quindi si alzò e seguì Elia, entrando al suo servizio.*

### **Riflessione**

Elia, dopo aver ripreso forza e compreso il valore dell'essere

testimone, diventa un annunciatore. La chiamata di Eliseo ci insegna che abbiamo sempre qualcosa da trasmettere agli altri e che ogni nostro sforzo, anche quando sembra inutile, tocca sempre il cuore di qualcuno.

## **TESTIMONIANZA (terza parte)**

### **INVOCAZIONI**

Ad ogni invocazione rispondiamo: **Signore rendici tuoi testimoni**

*L.* Elia dopo aver lottato con sé stesso diventa annunciatore nella vita di Eliseo

*T.* **Signore rendici tuoi testimoni**

*L.* Elia dopo aver annunciato la parola e la presenza di Dio è diventato modello per tutti i cristiani

*T.* **Signore rendici tuoi testimoni**

### **CANTO**

### **OMELIA DEL CELEBRANTE**

## **MANDATO AGLI OPERATORI PASTORALI**

*(a cura dell'Ufficio Catechistico Diocesano)*

**C.** Carissimi, l'azione pastorale della Chiesa ha bisogno della cooperazione di tutti affinché la comunità e i singoli fedeli possano giungere alla maturità della fede.

Alcuni nostri fratelli e sorelle hanno offerto la loro disponibilità e sono chiamati a servire la nostra Chiesa locale nell'evangelizzazione e nella catechesi, nell'animazione liturgica e nella carità, nell'azione educativa e ricreativa. Per tutti loro benediciamo il Signore, implorando su di essi la luce e la forza dello Spirito Santo di cui hanno bisogno per il compimento del loro servizio ecclesiale.

### **INVOCAZIONI**

**L.** Rispondiamo ora con generosità a questa chiamata, perché nel mondo intero possa risuonare anche attraverso di noi la buona notizia del suo Vangelo. Ad ogni invocazione preghiamo insieme dicendo:  
**Manda noi, testimoni e profeti!**

**L.** Vieni Spirito, che hai parlato attraverso i profeti e hai consacrato Gesù come Messia e Salvatore; aiuta noi annunciatori del Vangelo ad essere credibili educatori alla fede.

**T. Manda noi, testimoni e profeti!**

**L.** Vieni Spirito, che continui a guidare la storia verso la piena manifestazione della tenerezza di Dio per i suoi figli; aiuta noi operatori della carità a dare l'esempio di una testimonianza operosa

**T. Manda noi, testimoni e profeti!**

**L.** Vieni Spirito, effuso su Maria e i discepoli nel cenacolo e donato a tutti noi nei sacramenti; aiuta noi operatori liturgici a portare avanti un autentico servizio di lode a Dio e un servizio gratuito d'amore verso i fratelli.

**T. Manda noi, testimoni e profeti!**

**C.** Dio Padre che vi chiama ad essere luce nel mondo e sale della terra, vi sostenga con la forza del suo Spirito perché questa vostra risposta, pronta e generosa, sia confermata ogni giorno da una fede altrettanto forte e operosa, e il mondo creda nel Figlio suo, Gesù Cristo nostro Signore e nostro Dio, che vive e regna nei secoli dei secoli.

**T. Amen**

## CONCLUSIONE

**C.** In comunione con tutte le sorelle e i fratelli cristiani nel mondo, preghiamo insieme con le parole che Gesù ci ha insegnato: **Padre Nostro...**

**C.** Signore Padre Santo benedici e proteggi noi, tuoi figli, che abbiamo partecipato a questa veglia. Il tuo volto brilli sempre più sul nostro volto e ci doni la tua pace, perché come discepoli missionari del tuo Figlio sappiamo essere sempre e ovunque tessitori di quella fraternità che nasce dal Vangelo. Per Cristo nostro Signore.

**T. Amen.**

**C.** Il Signore sia con voi.

**T. E con il tuo spirito.**

**C.** Vi benedica Dio onnipotente che è Padre e Figlio e Spirito Santo.

**T. Amen.**

**C.** Annunciate a tutti le meraviglie del Signore. Andate in pace.

**T. Rendiamo grazie a Dio.**

## CANTO FINALE